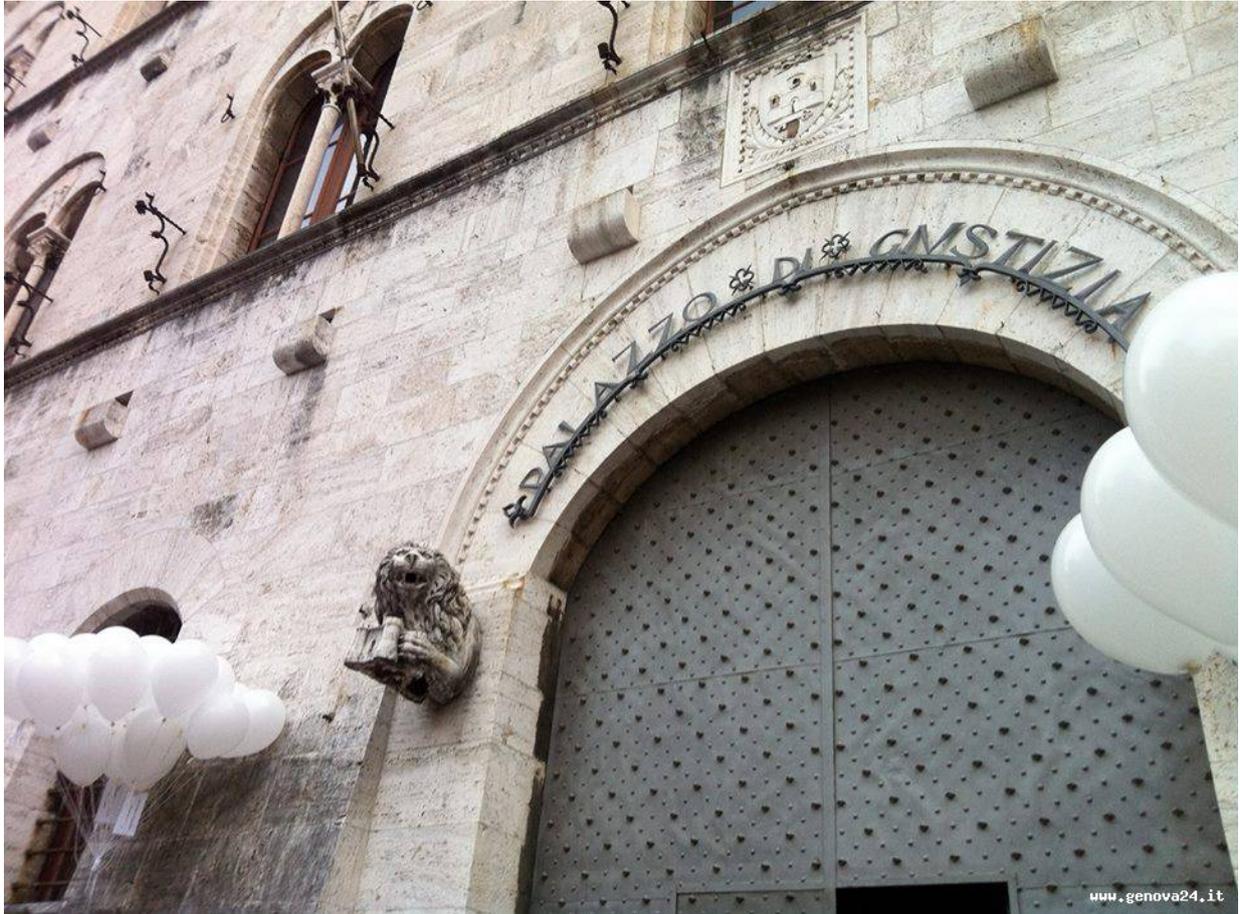


Chiusura Tribunale di Chiavari, a Genova primo giorno di protesta: "Vogliamo una riforma vera, non solo tagli"

di **Redazione**

20 Settembre 2013 - 16:36



Genova. "A Genova abbiamo avuto un carico di 12 mila fascicoli a fronte di soli otto dipendenti aggregati da Chiavari. Vogliamo una riforma vera, non quella dei soli tagli". Così Beatrice Nucera, segretario provinciale di Cgil Fp a margine dell'assemblea organizzata da Cgil, Csil e Uil, nell'atrio di palazzo di giustizia. Dopo l'ultima manifestazione di ieri sera a Chiavari, anche i dipendenti amministrativi del Tribunale di Genova hanno protestato questa mattina contro la chiusura del palazzo di giustizia di Chiavari.

A preoccupare il personale non è la sola carenza di organico. "Solo per fare un esempio - sottolinea Lorena Luccatini, delegata sindacale - i computer nostri non comunicano con quelli di Chiavari, dunque dovranno essere ricaricati nuovamente tutti i fascicoli in arrivo. E sarà un caos e un lavoro enorme da affrontare".

Quella di oggi è solo la prima giornata di protesta. I dipendenti vogliono organizzare, infatti, ogni settimana una giornata "per la giustizia". "Abbiamo in mente - conclude Luccatini - di mettere uno striscione calato dalle finestre del Tribunale, fare volare dei

palloncini come hanno fatto a Chiavari e forse faremo anche un flash mob. Vogliamo essere ascoltati”.